



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Anno Registro 2018

Numero Registro 48

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione della variante al Piano di bacino Ambito 15 al fine della ripermetrazione di frana
quiescente ad alta suscettività al dissesto (Pg3a) in Via Castellino, Comune di Rapallo (GE)

Data sottoscrizione

27/02/2018

Dirigente responsabile

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017.

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2018-AM-32_Allegato_decreto_approvaz_ViaCastellinoRapallo.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BUR:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e
trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale
codice AM-32
anno 2018

OGGETTO:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione della variante al Piano di bacino Ambito 15 al fine della ripermetrazione di frana
quiescente ad alta suscettività al dissesto (Pg3a) in Via Castellino, Comune di Rapallo (GE)

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- l’intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Intesa”) finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell’Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
 - l’art. 3 che prevede l’avvalimento da parte dell’Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
 - l’art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell’allegato all’Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l’esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell’Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell’Intesa e del DDG 134/2017 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto “Indirizzi per riperimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale”;
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto “Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07”;
- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;

- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

DATO ATTO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l'Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell'art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);
- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

PREMESSO CHE:

- la richiesta di variante al Piano è pervenuta dal Comune di Rapallo in data 15/06/2017 con nota prot. PG/2017/215611 ed è relativa alla carta della suscettività al dissesto del Piano di bacino Ambito 15, in area classificata Pg3a, interessata da una frana quiescente localizzata in Via Castellino;
- tale richiesta di variante è corredata da studi e indagini geologiche di maggior dettaglio e da documentazione integrativa richiesta dagli Uffici del Settore Assetto del Territorio con nota PG/2017/317092 del 03/10/2017 e pervenuta il 29/11/2017;
- il Settore Assetto del Territorio ha proceduto ad esaminare il materiale pervenuto e ad attivare la variante al Piano di bacino vigente, sulla base dei criteri tecnici sopra richiamati, al fine di recepire nel Piano di bacino la nuova perimetrazione del movimento franoso in Via Castellino;

CONSIDERATO CHE:

- la proposta di variante, come risulta dall'istruttoria di cui alla nota prot. n. IN/2018/2518 è motivata dall'esigenza di aggiornare gli elaborati del Piano di bacino all'effettivo stato dei luoghi accertato a seguito dell'acquisizione di specifici studi e indagini geologiche di maggior dettaglio;
- la documentazione tecnica complessivamente trasmessa risulta di effettivo approfondimento rispetto al Piano di bacino vigente ed è stata sviluppata secondo la procedura prevista dalla D.G.R. n.265/2010;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la proposta di variante in questione, che ha ad oggetto l'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino, riguarda aspetti meramente tecnici, non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tale rientra nella casistica di cui al punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- non è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, prevista dalle previgenti modalità procedurali di cui art. 26, c. 5 ex l.r. 15/2015, richiamate nell'Allegato 1 del D.D.G. n.134 del 24.05.2017, in quanto la variante non interessa ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;
- tale variante comporta la modifica delle carte "geomorfologica", "franosità reale", "suscettività al dissesto" e "rischio geologico" del Piano di bacino Ambito 15, come riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto

delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, approvi la variante ai Piani di bacino Ambito 15, finalizzata alla ripermetrazione di frana quiescente ad alta suscettività al dissesto (Pg3a) in Via Castellino nel Comune di Rapallo (GE), di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai Piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

DECRETA

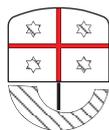
nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare la variante al Piano di bacino Ambito 15 per l'aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in Via Castellino nel Comune di Rapallo (GE) di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativa a:
 - carta della suscettività al dissesto
 - carta del rischio geologico
 - carta della franosità reale
 - carta geomorfologica
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Adriano Musitelli
Firmato Digitalmente

Atto: **AM-32/2018**



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio – Settore

Oggetto:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma). Approvazione della variante al Piano di bacino Ambito 15 al fine della ripermetrazione di frana quiescente ad alta suscettività al dissesto (Pg3a) in Via Castellino, Comune di Rapallo (GE).

ALLEGATO 1

STRALCI CARTOGRAFICI DELLE CARTOGRAFIE DI PIANO INTERESSATE DALLA VARIANTE:

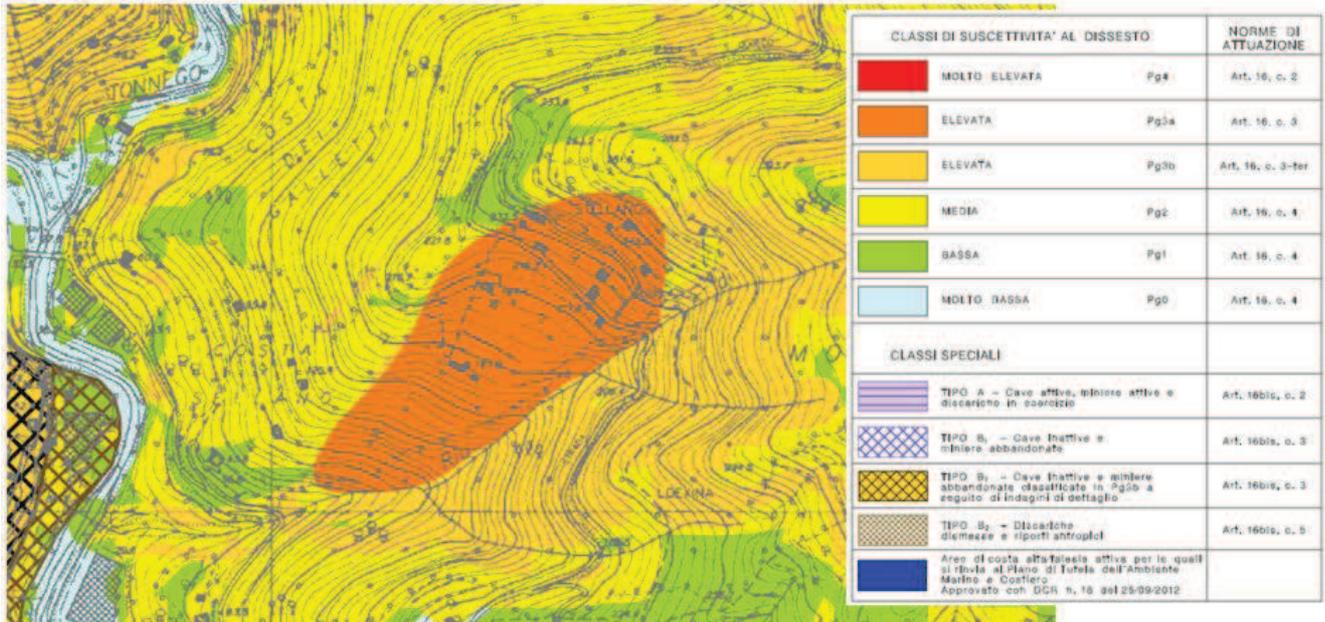
-) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO;
-) CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO;
-) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
-) CARTA GEOMORFOLOGICA.

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 5

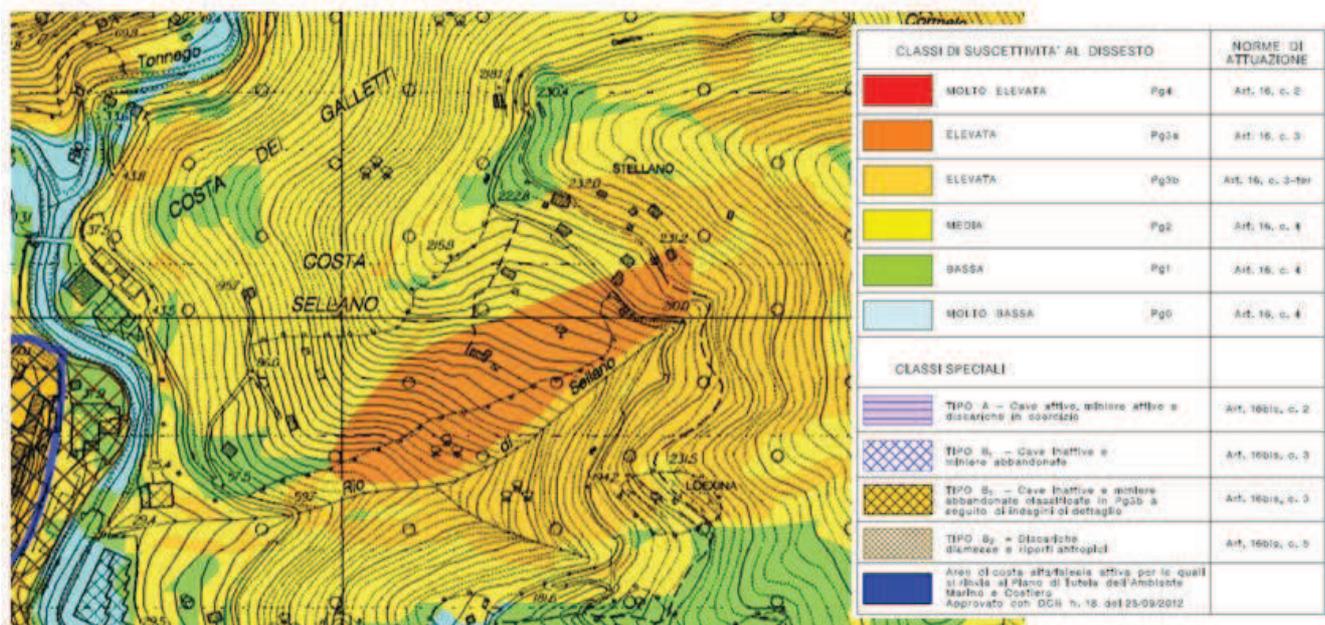
----- FINE TESTO -----

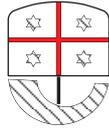


Piano di bacino Ambito 15, stralcio della carta della suscettività al dissesto
 Piano di bacino vigente

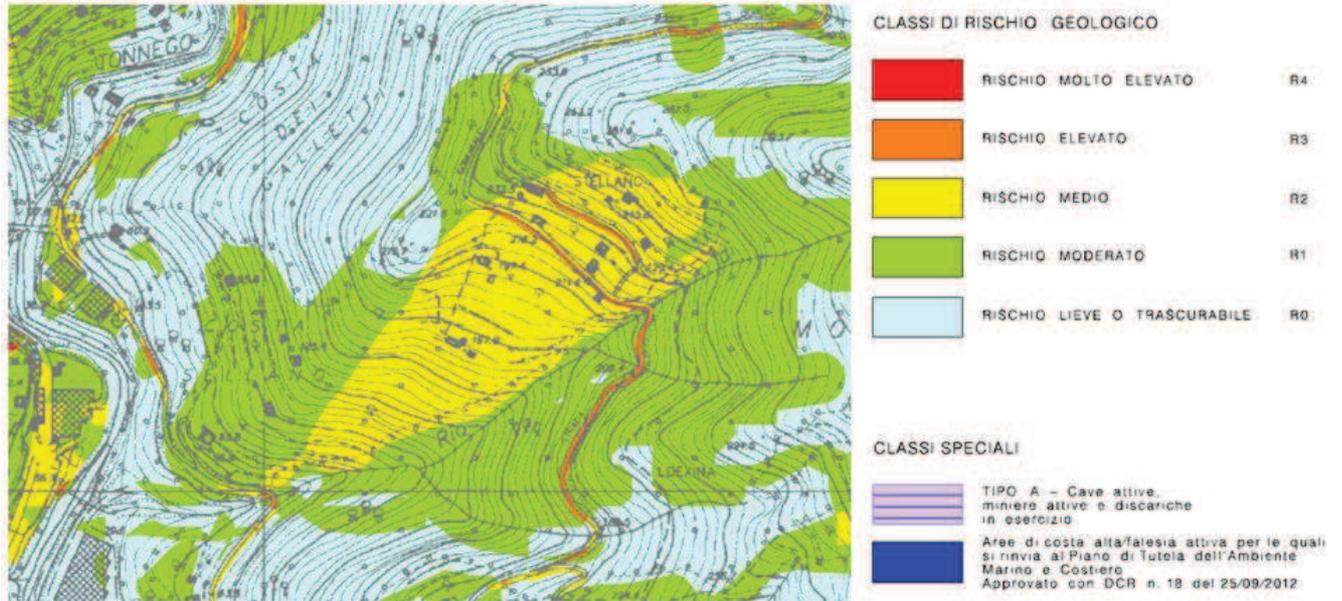


Piano di bacino Ambito 15, stralcio della carta della suscettività al dissesto
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE





Piano di bacino Ambito 15, stralcio della carta del rischio geologico
Piano di bacino vigente



Piano di bacino Ambito 15, stralcio della carta del rischio geologico
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE

